

ECO-ENERGY S.p.A.

RIFIUTI INDUSTRIALI
TRASPORTO, RECUPERO,
SMALTIMENTO, BONIFICHE

www.ecoenergy.it

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia di Udine

Comune di Pradamano

Sede legale:

Via Pier Paolo Pasolini, 35 int. 11
33040 Pradamano (UD)
Tel 0432 670497
Fax 0432 309978
e-mail: pradamano@ecoenergy.it

C.F. - P.IVA - Registro Imprese:
n. 02941250272

Cap. Sociale € 1.100.000,00 i.v.

Stabilimenti:

STOCCAGGIO E TRATTAMENTO
NOVENTA DI PIAVE (VE):

Via E. Majorana 5,
30020 Noventa di Piave (VE)
Tel. 0421 309704
Fax 0421 8109944

e-mail: noventa@ecoenergy.it
SITO CERTIFICATO ISO:14001



STOCCAGGIO E RECUPERO

PRADAMANO (UD):

Via Pier Paolo Pasolini, 35 int. 19
33040 Pradamano (UD)
Tel. 0432 670497
Fax 0432 309978

e-mail: pradamano@ecoenergy.it
SITO CERTIFICATO ISO:14001



IMPIANTO DI STOCCAGGIO PER RIFIUTI PERICOLOSI E
NON PERICOLOSI Ubicato in via Pier Paolo Pasolini 35 int.19

Domanda di autorizzazione integrata
Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005

SINTESI NON TECNICA

INDICE

1 Premessa_____	3
2 Inquadramento urbanistico_____	3
3 Stato autorizzativo_____	3
4 Caratteristiche organizzative dell'impianto_____	4
4.1. Personale ed attrezzature impiegate_____	6
5 Monitoraggi e controlli_____	7

1 Premessa

L'impianto di proprietà della Eco-Energy S.p.A. di Pradamano (UD) rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs n. 59 del 18 febbraio 2005 nella categoria di attività 5.1, in quanto, autorizzato come stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi per le operazioni D15 e D14 ed R13 degli allegati B e C, rispettivamente, al D.Lgs 5 febbraio 1997 n.22.

Il Decreto 59/2005 prevede il rilascio di un'unica autorizzazione (Autorizzazione Integrata Ambientale) che incorpori tutte le autorizzazioni rilasciate precedentemente e previste dalle diverse normative ambientali.

2 Inquadramento urbanistico

Il sito è ubicato nel comune di Pradamano in via Pier Paolo Pasolini 35 int. 19 nel contesto industriale e commerciale che si trova ad est del comune.

L'impianto fa parte della zona omogenea industriale commerciale D3 del P.R.G. del comune di Pradamano ed è censito al Foglio n. 7, mappale 212. E' raggiungibile da via Cussignacco e via Pasolini mediante la strada statale SS56 che permette, in pochi minuti, di raggiungere l'Autostrada A23 attraverso l'entrata di Udine Sud. Più ad ovest troviamo la S.S. n. 352 Udine – Grado.

3 Stato autorizzativo

L'attività attuale dell'impianto è l'esercizio di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in conto terzi per un volume consentito pari a 90 mc, autorizzata come da Decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n.AMB/1116UD/ESR/1633 e successive modifiche ed integrazioni.

L'esercizio attuale dell'impianto è autorizzato mediante Determinazione Dirigenziale del Servizio Risorse Ambientali della Provincia di Udine n. 2006/4726 del

29/06/2006. Sono in vigore inoltre, le autorizzazioni per l'esercizio di una cappa aspirante con Deliberazione della giunta Provinciale n. 535 del 27/08/98 e lo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, provenienti da bagni e servizi, nella rete fognaria comunale.

L'impianto ha ottenuto il certificato di prevenzione incendi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine.

4 Caratteristiche organizzative dell'impianto

L'impianto è inserito in un capannone industriale edificato a metà degli anni '80. I lotti di proprietà di Eco-Energy S.p.A. coprono una superficie di 1600 mq. Lo stoccaggio autorizzato occupa una superficie di circa 425 mq con dimensioni di 21,50 m x 19,80 m e altezza di circa 6,50 metri ed è totalmente coperto. La restante parte è occupata da uffici, servizi accessori, magazzino ed archivi.

All'interno dell'impianto di stoccaggio vi trovano sede le seguenti strutture:

- Scaffalature metalliche a tre piani posizionate a ridosso delle pareti del capannone sulle quali vengono riposti una parte dei rifiuti confezionati.
- Cappa aspirante nella zona di ricondizionamento dei rifiuti.
- Compattatore oleodinamico e sega a nastro per la riduzione volumetrica dei rifiuti di imballaggio non pericolosi.
- Pavimentazione continua in cemento armato trattato, dotata di raccordo impermeabile posto lungo il perimetro interno fra pavimento e pareti e canalizzazioni grigliate per la raccolta di eventuali spanti.
- Zona di accettazione e pesatura dei rifiuti in ingresso impianto.
- Un impianto antincendio.

La gestione dell'impianto segue un programma costituito secondo schemi che si sono evoluti ed affinati negli anni. Nel febbraio 2004 il sito ha ottenuto la certificazione

ambientale ISO 14001:96. Le attività operative si svolgono essenzialmente secondo le seguenti modalità:

- **Analisi e classificazione.** I rifiuti vengono classificati preventivamente in base alle loro caratteristiche fisiche e chimiche. Una volta stabilite le caratteristiche viene confermata al produttore la disponibilità di ricezione del rifiuto e vengono comunicate le modalità di conferimento presso l'impianto.
- **Controllo di accettazione presso l'impianto.** L'accettazione del carico viene eseguita, in prima fase, attraverso il controllo del formulario di identificazione rifiuto e l'inserimento dei dati nel sistema di gestione informatico. Parallelamente, viene verificata la corrispondenza del rifiuto con quanto stabilito in fase di classificazione e viene accertata la conformità dell'imballaggio. Se i controlli hanno esito positivo i rifiuti vengono accettati.
- **Movimentazione interna.** Una volta accettati i rifiuti confezionati in colli (ad. esempio in fusti, cisternette o big-bags) vengono pesati ed etichettati mediante una procedura che consente la tracciabilità degli stessi.
- **Stoccaggio.** I rifiuti imballati ed etichettati vengono disposti all'interno dell'impianto mediante l'utilizzo di un carrello elevatore.
- **Eventuale riconfezionamento e travaso.** I rifiuti con le medesime caratteristiche chimico fisiche e codice CER possono essere riconfezionati in altri contenitori. L'operazione di travaso viene eseguita sotto la cappa di aspirazione apposita.
- **Conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero.** I rifiuti vengono conferiti presso impianti di destino regolarmente autorizzati nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente di settore.

Le tipologie di rifiuti conferibili presso l'impianto comprende sia rifiuti liquidi che solidi e sono confezionati in contenitori a tenuta che non danno luogo a sversamenti o esalazioni sgradevoli.

La normale gestione operativa dell'impianto prevede la verifica periodica dello stato degli imballaggi che contengono i rifiuti. Nel caso in cui si dovessero rinvenire contenitori danneggiati con problemi di spandimento e gocciolamenti, il personale addetto procede immediatamente alla messa in sicurezza e sostituzione dell'imballaggio danneggiato. Nei casi di sversamenti accidentali sono previsti interventi di pulizia e bonifica della pavimentazione mediante l'utilizzo di attrezzature e materiali specifici (spazzatrici meccanizzate e materiali assorbenti).

La movimentazione interna dei rifiuti avviene mediante l'utilizzo di un carrello elevatore elettrico o trans pallet manuali.

4.1 Personale ed attrezzature impiegate

Trovano impiego nell'impianto, per le normali procedure di carico-scarico e movimentazione dei materiali, le seguenti figure professionali ed attrezzature:

- N. 1 addetti al controllo e gestione dati.
- N. 1 addetto alla gestione e controllo dell'impianto.
- N. 1 addetto al carico e scarico e movimentazione dei colli.
- N. 1 carrello elevatore Still mod. R60-25.
- N. 2 trans pallet manuali.

5 Monitoraggi e controlli

Le opere di controllo e monitoraggio vengono attuate con l'obiettivo di annullare i possibili impatti negativi verso l'ambiente esterno.

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera l'impianto è dotato di una cappa di aspirazione che viene utilizzata durante le operazioni di travaso. Il sistema di aspirazione prevede la filtrazione delle eventuali esalazioni attraverso un filtro a carboni attivi. L'autorizzazione all'emissione in atmosfera prevede un limite pari a 20 mg/Nmc per le polveri totali e 50 mg/Nmc per le sostanze organiche totali. I controlli eseguiti hanno evidenziato il pieno ed ampio rispetto dei suddetti limiti.

Il controllo di altre possibili emissioni viene attuato in fase di accettazione dei colli respingendo e/o riconfezionando immediatamente gli imballaggi non conformi.

La movimentazione dei materiali all'interno dello stoccaggio avviene per mezzo di carrelli elevatori a propulsione elettrica o trans pallet.

Non vi sono possibili criticità verso il suolo ed il sottosuolo in quanto gli ambienti interni sono completamente impermeabili agli eventuali sversamenti ed anche le zone esterne allo stoccaggio, utilizzate per il transito e la sosta dei mezzi, sono completamente pavimentate.

Le emissioni di rumore verso gli ambienti esterni sono contenute mediante l'utilizzo di apparecchiature elettriche per la movimentazione dei materiali. Per quanto concerne le emissioni rumorose interne all'impianto sono state eseguite delle prove fonometriche che hanno fornito valori nella norma per gli ambienti di lavoro.